

LA SEDUTA DEL 15 GIUGNO ■ «CI STIAMO TRASFORMANDO DA MERI EROGATORI A "OPERATORI DI SUSSIDIARIETÀ CONDIVISA"»

Deliberati interventi per 830 mila euro dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi

Sono privilegiate le aree dell'assistenza sociale e socio sanitaria che esprimono maggiori criticità e fabbisogni

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione della Banca Popolare di Lodi nella sua seduta del 15 giugno scorso ha deliberato il blocco di "interventi rilevanti ex bando" per un ammontare complessivo di euro 550.000 rispetto ai 500.000 assegnati complessivamente al Bando 2014. A questi vanno aggiunti altri 280.000 euro collegati a richieste di importo minore. La prima tranche di interventi va a coprire le esigenze più immediate raccolte dalla Fondazione nei primi mesi del 2015 e prosegue nel completamento di progetti già avviati nel 2014. Le erogazioni hanno privilegiato le aree dell'assistenza sociale e socio sanitaria che esprime le maggiori criticità e i maggiori fabbisogni. Nell'ambito dell'analisi dei progetti esaminati il consiglio, ha rilevato la presenza di numerosi soggetti istituzionali che ormai tendono sempre più a sostituirsi alle associazioni e agli operatori privati che rappresentavano i destinatari originari degli interventi della Fondazione stessa.

Questo fenomeno è stato così spiegato dal presidente Castellotti il quale ritiene che «lo sgretolarsi del welfare sociale a cui abbiamo assistito negli ultimi anni abbia costretto la Fondazione, così come i vari enti di erogazione, a trasformarsi da meri erogatori a "operatori di sussidiarietà condivisa". Nonostante il calo delle risorse a nostra disposizione ci siamo resi conto, e per questo ringraziamo tutti i Consiglieri che come al solito hanno mostrato collaborazione sensibile e attenzione, che non potevamo sottrarci al ruolo istituzionale svolto in questi anni e che dovevamo, attingendo alle riserve, continuare a dare risposte concrete a bisogni crescenti. Nell'attesa che questa emergenza sociale passi, è necessario farsi carico e costruire un welfare locale che deve coinvolgere tutti i soggetti istituzionali come i comuni, le Fondazioni e le imprese che già realizzano il welfare aziendale. Solo rendendosi conto che il welfare a livello centrale è ormai venuto meno si può da subito creare un clima di collaborazione e compartecipazione virtuoso per il territorio».

«Il contributo - prosegue Castellotti - erogato al piccolo comune che va a risolvere uno specifico problema o al dipartimento sanitario che riesce così a migliorare la qualità del servizio offerto ai cittadini costituisce ormai l'unica soluzione per rispondere in modo tempestivo ed efficace alle esigenze del territorio. Dobbiamo sempre più cogliere la necessità di attivare una rete di collaborazione locale finalizzata a risposte immediate ed efficaci. È passato il tempo della standardizzazione, ogni territorio esprime peculiarità e bisogni che vanno colti, analizzati e possibilmente soddisfatti con tempestività».

Su questo principio sia la Fondazione che la Banca Popolare di Lodi hanno sempre creduto e per la preziosa e continua collaborazione ringraziamo il dott. Fabrizio Marchetti. Nel dettaglio i progetti finanziati dal Consiglio sono i seguenti:

AREA SOCIALE SOCIO SANITARIA
Consorzio per i servizi alla perso-

PARLA IL SEGRETARIO GENERALE DELLA FONDAZIONE

ROBERTO RHO:
«AUSPICHIAMO
DI AVVIARE VERE
START UP SOCIALI»



In questi primi 6 mesi inoltre la Fondazione ha supportato altre 68 richieste di importo minore per un ammontare complessivo di 280.000 euro circa.

Gli interventi rientrano tutti negli ambiti di operatività della Fondazione e riguardano principalmente il territorio lodigiano.

«Questi interventi sono finalizzati a creare i presupposti perché alcune iniziative e alcune attività possano continuare e non vengano abbandonate dalle associazioni che hanno visto venire meno i contributi degli Enti Pubblici e in molti casi anche dei privati - sottolinea Roberto Rho, segretario generale della Fondazione, che aggiunge - il solo volontariato a volte, pur essendo un bene di estrema importanza, non può bastare per una offerta di qualità e per una nuova progettualità di welfare sociale».

«In molti casi - prosegue Rho - i nostri interventi rappresentano un punto di avvio per idee e iniziative che potrebbero poi diventare veri laboratori dove la Fondazione svolge il ruolo di facilitatore per l'avvio di queste "start up sociali". La Fondazione si riserva inoltre, in relazione alle richieste che le perverranno e alla possibilità di ricevere dal Banco grazie anche all'impegno del Presidente Castellotti una ulteriore tranche di contributi, di valutare, nel corso della seconda parte dell'anno, altri interventi complementari agli attuali».

na e Piano di Zona - contributo di euro 60.000 a sostegno e a cofinanziamento del Bando welfare Cariplo che vede la Fondazione BPL nel ruolo di cofinanziatore insieme a Fondazione Cariplo. Questo intervento costituisce la prosecuzione di quanto già iniziato lo scorso anno in relazione alle tre aree emergenziali del Cibo - Lavoro e Casa e, unitamente al Contributo di euro 40.000 già assegnato al Comune di Lodi assicura l'impegno complessivo assunto dalla Fondazione per il 2015.

Diocesi di Lodi - Fondo di Solidarietà per le famiglie - contributo di euro 50.000 a sostegno del Fondo diocesano di Solidarietà per le Famiglie. Questo contributo conferma l'impegno e l'attenzione della Fondazione in relazione all'importante iniziativa lanciata dalla diocesi di Lodi nel 2012.

Asl Lodi - contributo di euro 20.000 a sostegno del progetto "Aggiornamento registro Tumori". Questo progetto che ha visto l'avvio nel corso del 2014 è portato avanti con la collaborazione dell'Asl ed è finalizzato ad aggiornare il registro tumori dell'Asl di Lodi anche al fine di avviare corretti e mirati interventi di prevenzione.

Asl - Uonpia - contributo di euro 30.000 a sostegno del progetto di miglioramento dell'assistenza ai ragazzi affetti da Disturbi dell'apprendimento mediante l'utilizzo di supporti software mirati che consentono l'assistenza e il monitoraggio a distanza di questi pazienti. Il progetto è portato avanti con l'Uonpia di Lodi nella persona della dottoressa Morosini.

Fondazione Danelli - contributo di euro 20.000 a sostegno del progetto di sistemazione di due mini alloggi per persone over 60. Questo progetto avviato nel 2014 è portato avanti con il supporto della Fondazione Stefano e Angela Danelli.

Provincia di Lodi - contributo di euro 50.000 a favore delle famiglie con ragazzi in età scolare affetti da disabilità visiva, uditiva e pluridirezionale. La Fondazione supporta la Provincia di Lodi in questa importante opera sociale in un momento di particolare difficoltà per l'istituzione.

Marcellino società Cooperativa Sociale - contributo di euro 10.000 per la realizzazione di un orto per i ragazzi ospitati nella comunità. Questo progetto è finalizzato a cre-



SANTA CHIARA Erogati 40mila euro per la casa di riposo. In alto, Roberto Rho

are opportunità di crescita e svago nonché di futuro inserimento lavorativo per i ragazzi ospitati nella Cooperativa.

Il Mosaico - contributo di euro 5.000 per il completamento del Centro diurno disabili di Graffignana

Famiglia Nuova - contributo di euro 35.000 per il progetto Dopo Scuola rivolto ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria e che è destinato a circa 200 ragazzi tra i 6 e i 14 anni e a circa 150 famiglie.

Fondazione Santa Chiara - contributo di euro 40.000 per il completamento dell'impianto di condizionamento della Casa di Riposo. Negli scorsi anni la Fondazione ha progressivamente contribuito a realizzare gli impianti di aria condizionata nei diversi reparti della struttura completando quest'anno l'opera con il reparto I Girasoli.

Associazione Donne in Circolo - contributo di euro 7.000 per la ristrutturazione della Casa delle Associazioni di Casalpusterlengo. Questo Spazio messo a disposizione dal Comune permetterà di riunire un buon numero di Associazioni Casaline in un'unica struttura.

Il Paguro - contributo di euro 20.000 a sostegno del servizio riabilitativo intenso per bambini con Sindrome di West e altre encefalopatie epilettiche a insorgenza nel primo anni di vita e dell'infanzia. Nel 2015 si darà corso alla quinta

fase del progetto.

Alovoc - contributo di euro 20.000 per il progetto Genitorialità svolto all'interno della Casa circonda riel di Lodi. Il progetto è volto a migliorare l'integrazione e il rapporto tra le famiglie e i detenuti soprattutto nei casi in cui vi è la presenza di minori.

AREA DELLA RICERCA

Università degli Studi di Milano - Facoltà di veterinaria - contributo di euro 30.000 finalizzato a creare valore aggiunto da parte della Facoltà di veterinaria di prossimo insediamento sul nostro territorio. Il progetto prevede la stesura di un protocollo a favore della piattaforma del cibo solidale che possa innalzare il livello qualitativo del servizio offerto e che costituisca la base di partenza per un processo di miglioramento anche del valore nutrizionale del cibo che viene distribuito.

Itis Volta - contributo di euro 15.000 per la realizzazione della seconda fase del progetto EEE sui raggi cosmici.

AREA DELLA RICREAZIONE

Fanfulla Ginnastica e Scherma - contributo di euro 20.000 finalizzato alla ristrutturazione della palestra Ghisio. Questo progetto, avviato nel 2014, è finalizzato a contribuire ai lavori di ristrutturazione di una delle palestre storiche di Lodi nella sua riconversione da



CASTELLOTTI Presidente della Fondazione Bipielle

palestra multifunzionale a palestra dedicata alla ginnastica artistica. Gli importanti risultati ottenuti nel corso del 2014 e del 2015 dalla Ginnastica Fanfulla a livello nazionale testimoniano la lunga tradizione vantata dalla nostra città in questa disciplina e la bontà dell'intervento di ristrutturazione.

AREA DELL'EDUCAZIONE

Comune di Sant'Angelo Lodigiano - contributo di euro 10.000 per consentire al Comune di rientrare nel circuito bibliotecario provinciale dal quale, a causa della mancanza di risorse, era stato estromesso.

Lausvol - contributo di euro 10.000 per il supporto e l'implementazione delle attività di formazione a favore dei volontari e delle associazioni di volontariato nonché per il supporto organizzativo prestato alla Fondazione in occasione della Festa del volontariato.

Cooperativa Ettore Archinti Onlus - contributo di euro 10.000 per la realizzazione di un caffè letterario e del Museo Archinti.

Fondazione Monsignor Quartieri - contributo di euro 10.000 per le attività culturali e della collaborazione prestata alla Fondazione nell'ambito dell'organizzazione delle attività culturali e delle mostre presso lo spazio Bipielle Arte.

Liceo Scientifico Giovanni Gandini - contributo di euro 4.000 per l'implementazione e l'ammodernamento dell'aula di informatica della Scuola.

Comune di S Martino in Strada - contributo di euro 20.000 per la ristrutturazione di una nuova aula per le classi della scuola primaria Collegio San Francesco - Fondazione Sicomoro - contributo di euro 10.000 per il progetto di contrasto all'abbandono scolastico.

AREA DEL CULTO

Parrocchia di San Giovanni Battista, Guardamiglio - contributo di euro 30.000 per la ristrutturazione del tetto della chiesa.

Parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice, Lodi - contributo di euro 7.000 per la ristrutturazione dei locali "Il Convegno".

Parrocchia di Santa Maria della Clemenza e San Bernardo, Lodi - contributo di euro 7.000 per la ristrutturazione delle aule di catechesi.